



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N. 97

Oggetto: INTEGRAZIONE AL CALENDARIO VENATORIO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO- STAGIONE VENATORIA 2015/2016

L'anno 2015 (DUEMILAQUINDICI), addì 25 (VENTICINQUE) del mese di AGOSTO, alle ore 14:30 con continuazione, nell'ufficio del Presidente.

IL PRESIDENTE

Assistito dal Vice Segretario Generale Dott. CINQUINI PIERAMOS, il quale provvede alla redazione della presente deliberazione, procede alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PREMESSO che:

- con deliberazione dell'assemblea dei sindaci n 1 del 22 dicembre 2014 è stato approvato il nuovo statuto della Provincia di Sondrio, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, adottato dal consiglio provinciale con atto n 42 del 12 dicembre 2014;
- il suddetto statuto è stato pubblicato all'albo pretorio on line della Provincia per la durata di trenta giorni consecutivi decorrenti dal 23 dicembre 2014 per cui, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e dell'art. 47 dello statuto medesimo, è entrato in vigore il 23 gennaio 2015;
- ai sensi del comma 6 dell'art. 24 dello statuto, il presidente assume i provvedimenti in materie che la legge attribuisce alla Provincia senza che risulti individuato dalla legge stessa l'organo deputato ad adottarli e che la legge medesima non riservi espressamente al Consiglio provinciale o che non ricadano nelle competenze dei dirigenti. In particolare adotta i provvedimenti, che, ante legge 56/2014, erano di competenza della soppressa giunta provinciale (esempio tariffe inerenti le imposte provinciali, regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ecc.); gli atti di cui all'ultimo periodo del suddetto comma assumono la denominazione di "delibera";
- il presente atto rientra nella fattispecie di cui sopra;

PREMESSO, altresì, che:

- con deliberazione del consiglio provinciale n° 29 del 15 settembre 2014, e successive modificazioni, la Provincia di Sondrio ha approvato il piano faunistico - venatorio e il piano di miglioramento ambientale;
- con deliberazione del consiglio provinciale n. 45 del 3 ottobre 2011 è stato approvato il nuovo regolamento per il controllo della fauna selvatica e inselvatichita, delle forme domestiche di specie selvatiche e delle forme inselvatichite di specie domestiche;
- con precedente deliberazione in data odierna è stato approvato il calendario venatorio provinciale per la stagione 2015/2016;

CONSIDERATO che, nonostante l'impegno messo in campo dalla Provincia, attraverso l'azione coordinata del personale del corpo di "Polizia Provinciale" e degli operatori qualificati, il cinghiale non è stato eradicato, anzi il numero di soggetti in alcune zone è aumentato ed è comparso in altre zone fino agli anni scorsi non frequentato dal suide;

RITENUTO di implementare il controllo selettivo del cinghiale, avvalendosi, nel corso della stagione venatoria 2015/2016, della collaborazione di cacciatori che praticano la caccia di selezione agli ungulati;

CONSIDERATO che la collaborazione richiesta al singolo cacciatore di ungulati o alla squadra per il controllo selettivo del cinghiale non è un'azione di caccia, ma rappresenta un intervento di pubblica utilità, a titolo facoltativo;

RITENUTO di integrare il calendario venatorio provinciale – stagione venatoria 2015/2016 – con le disposizioni comportamentali a cui si devono attenere i cacciatori di ungulati, che intendono collaborare con la Provincia al fine dell'eradicazione del cinghiale;

ACQUISITO il parere favorevole reso dal dirigente responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica, inserito nell'atto;

DELIBERA

1. di dare atto che, nel corso della stagione venatoria 2015/2016, il controllo selettivo volto all'eradicazione del cinghiale verrà implementato dalla collaborazione volontaria dei cacciatori di ungulati;
2. di dare atto che, sebbene si tratti di un intervento di pubblica utilità, le norme generali a cui dovranno attenersi i cacciatori sono quelle generali in materia faunistica;

3. di approvare l'integrazione al calendario venatorio provinciale – stagione venatoria 2015/2016, allegata alla presente deliberazione, contenente le disposizioni comportamentali a cui si devono attenere i cacciatori di ungulati, che intendono collaborare con la Provincia al fine dell'eradicazione del cinghiale.

Successivamente, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL Presidente della Provincia
LUCA DELLA BITTA
F.to digitalmente

IL Vice Segretario Generale
PIERAMOS CINQUINI
F.to digitalmente

Art. 7 DISPOSIZIONI COMPORTAMENTALI PER IL CONTROLLO DEL CINGHIALE (SUS SCROFA)

A. PREMESSE

Il cinghiale è un animale selvatico alloctono che arreca danni, in forme sempre più consistenti, al patrimonio agricolo, silvicolo e boschivo ed è in conflitto con gli animali selvatici presenti sul territorio provinciale.

B. FINALITA'

C. La Provincia intende avvalersi anche della collaborazione dei cacciatori che praticano la caccia di selezione agli ungulati.

D. NATURA DELLA COLLABORAZIONE RICHIESTA AI CACCIATORI

- a) il controllo di questa specie non è un'azione di caccia e la collaborazione richiesta al singolo cacciatore o alla squadra, rappresenta un intervento di pubblica utilità;
- b) le norme comportamentali generali a cui il cacciatore si deve attenere sono quelle stabilite in materia di caccia;
- c) la collaborazione richiesta è a titolo sperimentale e si riferisce alla stagione venatoria 2015.

E. SOGGETTI INSERITI NEL CONTROLLO

Sono oggetto di controllo tutti i soggetti di cinghiale avvistati dai cacciatori durante l'esercizio dell'attività venatoria: maschi, femmine, striati, rossi, subadulti e adulti.

F. CACCIATORI CHE POSSONO ADERIRE ALL'INVITO DELLA PROVINCIA

Aderire all'invito della Provincia non è un obbligo da parte del singolo cacciatore o della squadra; possono aderire all'invito i cacciatori che:

- a) praticano la caccia di selezione agli ungulati;
- b) negli ultimi cinque anni non hanno subito sanzioni in materia di caccia;
- c) non hanno in corso procedimenti relativi a infrazioni in materia venatoria.

G. PERIODO

Il controllo selettivo della specie cinghiale viene attuato:

- a) con decorrenza dall'entrata in vigore della delibera di approvazione delle presenti disposizioni e termina contestualmente alla chiusura della caccia di selezione agli ungulati nel settore o per raggiunto piano di abbattimento assegnato al singolo cacciatore o alla squadra;
- b) viene attuato solamente durante le giornate di caccia agli ungulati previste dal calendario venatorio provinciale, limitatamente al settore di appartenenza e nelle giornate usufruibili dal cacciatore;
- c) si pratica utilizzando i calibri consentiti per la caccia di selezione agli ungulati.

H. MODALITA'

Il singolo cacciatore o la squadra che intende aderire all'invito, in possesso dei requisiti di cui al precedente comma f), deve:

- a) ritirare il permesso all'abbattimento del cinghiale, costituito da una cartolina, presso gli uffici del servizio caccia e pesca della Provincia di Sondrio o presso il Comitato caccia ove è iscritto;
- b) il cacciatore può ritirare contemporaneamente n° due cartoline;
- c) all'atto dell'abbattimento dovrà compilare la cartolina e consegnarla contestualmente al cinghiale intero o con visceri inseriti in apposito contenitore al Centro di Lavorazione Selvaggina autorizzato;
- d) alla consegna del cinghiale e della relativa cartolina potrà richiedere al servizio caccia e pesca o al comitato caccia un nuovo permesso finalizzato all'abbattimento di un altro cinghiale, fermo restando il limite massimo di due cartoline contemporaneamente possedute;
- e) alla chiusura della caccia per le altre specie di ungulati è tenuto alla consegna della cartolina non utilizzata;

- f) la mancata compilazione della cartolina all'atto dell'abbattimento del capo comporta l'applicazione di quanto previsto all'art. 9 comma c) del "Regolamento per la disciplina della caccia di selezione gli ungulati" approvato con delibera del consiglio provinciale n° 135 del 2 settembre 2013.

I. PROPRIETA' E DESTINAZIONE DELLE SPECIE ABBATTUTE

Tutti i cinghiali abbattuti sono di proprietà della Provincia e devono essere portati a cura del cacciatore che ha effettuato l'abbattimento presso i centri di Lavorazione Selvaggina autorizzati ai fini degli accertamenti sanitari da parte del Dipartimento di Prevenzione Veterinario ASL.

L'animale deve essere accompagnato dalla cartolina, debitamente compilata, di cui al precedente comma.

Il cinghiale abbattuto, se giudicato commestibile da parte del personale ASL, viene alienato secondo le procedure dell'asta pubblica.

A titolo di rimborso per la collaborazione prestata la Provincia cede gratuitamente, al cacciatore che presenta richiesta, il cinghiale da esso stesso abbattuto. In caso di più abbattimenti da parte dello stesso cacciatore non possono essere ceduti gratuitamente più di due capi nel corso della stagione venatoria.

Qualora il cacciatore voglia acquistare altri cinghiali da esso stesso abbattuto, dovrà presentare richiesta scritta prima del termine fissato per la presentazione delle offerte. In tal caso il Servizio Caccia non procederà all'apertura delle offerte pervenute e il capo gli sarà ceduto ad un prezzo pari al prezzo base d'asta fissato dalla Provincia.

J. DOVERI

Il cacciatore o la squadra che accettano l'invito della Provincia per il controllo sperimentale della specie Cinghiale ha l'obbligo del rispetto delle regolamentazioni che disciplinano l'attività venatoria e delle disposizioni comportamentali qui impartite, per cui eventuali infrazioni accertate, al pari di quanto avviene per la caccia, verranno perseguite nei termini di legge.



PROVINCIA DI SONDRIO

Servizio caccia, pesca e strutture agrarie

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 956/2015 con oggetto: "INTEGRAZIONE AL CALENDARIO VENATORIO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO- STAGIONE VENATORIA 2015/2016" si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Sondrio, li 25/08/2015

**IL DIRIGENTE
(MORONI DANIELE)
f.to digitalmente**



PROVINCIA DI SONDRIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONI DEL PRESIDENTE

Deliberazione n. 97 del 25/08/2015

Oggetto: INTEGRAZIONE AL CALENDARIO VENATORIO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO- STAGIONE VENATORIA 2015/2016.

Si certifica che copia delle presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio online della Provincia di Sondrio per rimanervi per la durata di 15 giorni consecutivi.

Sondrio li, 26/08/2015

Il Segretario Generale
(CINQUINI PIERAMOS)
f.to digitalmente